



ATTENZIONE ALLE BOE SEGNA-SUB



Disposizione del Comando Generale
delle Capitanerie di Porto
Prot. 82/033465 del 26/05/2003



MANTIENITI SEMPRE AD ALMENO 100 METRI

Disposizioni di Sicurezza

D.M. 146 / 08

Il sub in immersione ha l'obbligo di segnalarsi in superficie con galleggiante di cui all' Art. 130 del D.P.R. 2-10-1968. In altri termini il sub ha l'obbligo di portare con sé la classica boa di segnalazione con bandierina .



ATTENZIONE !!!

Per gruppi di subacquei non è necessario che ciascun sub posseda una boa di segnalazione . E' sufficiente che sia presente un solo segnale da cui tutti i sub del gruppo non debbono distanziarsi più di 50 mt.

TUTTE LE UNITA' DA DIPORTO, DA TRAFFICO O DA PESCA IN TRANSITO SONO TENUTE A MANTENERSI AD UNA DISTANZA DI ALMENO 100 MT. DALLA BOA .

I sub sono tenuti a denunciare ogni violazione di quest' ultima prescrizione alla Capitaneria di Porto .

Ovviamente tale distanza non si richiede venga rispettata dalla barca che presta assistenza in superficie ai subacquei in immersione

Disposizioni di Sicurezza

D.M. 146 / 08

In caso di **immersione notturna** la boa di segnalazione deve essere corredata da **una luce lampeggiante gialla visibile per 360° ad una distanza non inferiore a 300 mt.**



Sebbene questa pratica fosse largamente impiegata da tutti i subacquei , finalmente viene ufficializzata la sua validità facendo chiarezza sia per i subacquei che per le autorità preposte ai controlli .

Disposizioni di Sicurezza

D.M. 146 / 08

Ogni subacqueo, che faccia o meno parte di un gruppo, che abbia o meno con se una boa di segnalazione, deve essere munito di un pedagno o pallone di superficie gonfiabile, di colore ben visibile e munito di sagola lunga almeno 5 mt.



Tale **PEDAGNO** deve essere utilizzato, **prima di risalire in superficie**, in caso di separazione dal gruppo o di mancato ritrovamento del punto di risalita o, comunque **per indicare la propria presenza sott' acqua** .

Possibilmente il PEDAGNO deve avere i seguenti colori :

ROSSO : Per segnalare la propria presenza sulla sua verticale .

GIALLO : Per la richiesta di assistenza tecnica e/o sanitaria .

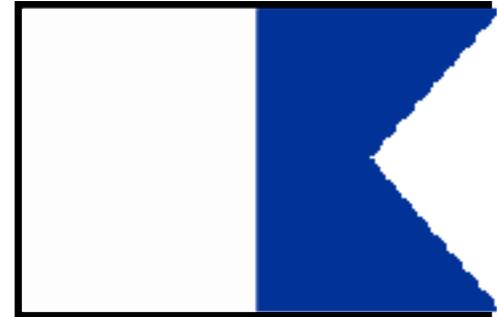
IMPORTANTE !!!

LA COMPONENTE FONDAMENTALE DELLA BOA SEGNASUB
E' LA BANDIERINA !!!

La più nota in Italia e questa :



All'estero invece si usa questa :



Le due bandiere possono essere usate anche congiuntamente .

IMPORTANTE !!!

Quando i subacquei si servono di una barca di appoggio, le bandiere di segnalazione devono essere issate su quest' ultima , in maniera ben visibile nel suo punto più alto .



L'imbarcazione, in questa circostanza, deve essere considerata dalle altre alla stessa stregua di una boa segna sub .

COSE DA NON FARE

alla guida di un' imbarcazione

- Distrarsi durante la navigazione .
- Navigare in aree dove ciò non è consentito .
- Navigare a velocità elevata in aree dove è possibile la presenza di sub.
- Credere che il subacqueo si trovi in profondità .



COSE DA FARE

nel caso il comandante si accorga di essere troppo vicino
a una boa segna sub

- Spengere immediatamente il motore .
- Accertarsi di non aver urtato niente .
- Allontanarsi a oltre 100 mt. , possibilmente a remi o, comunque con il motore al minimo

COSE DA FARE

nel caso di incidente

Chiamare il
più presto
possibile il
Pronto
Intervento in
mare .



IL SUBACQUEO : SE LO CONOSCI, LO EVITI.

Per ridurre a priori le probabilità di interferire con un sub in immersione, è importante sapere dove è più facile trovarli durante le loro attività .

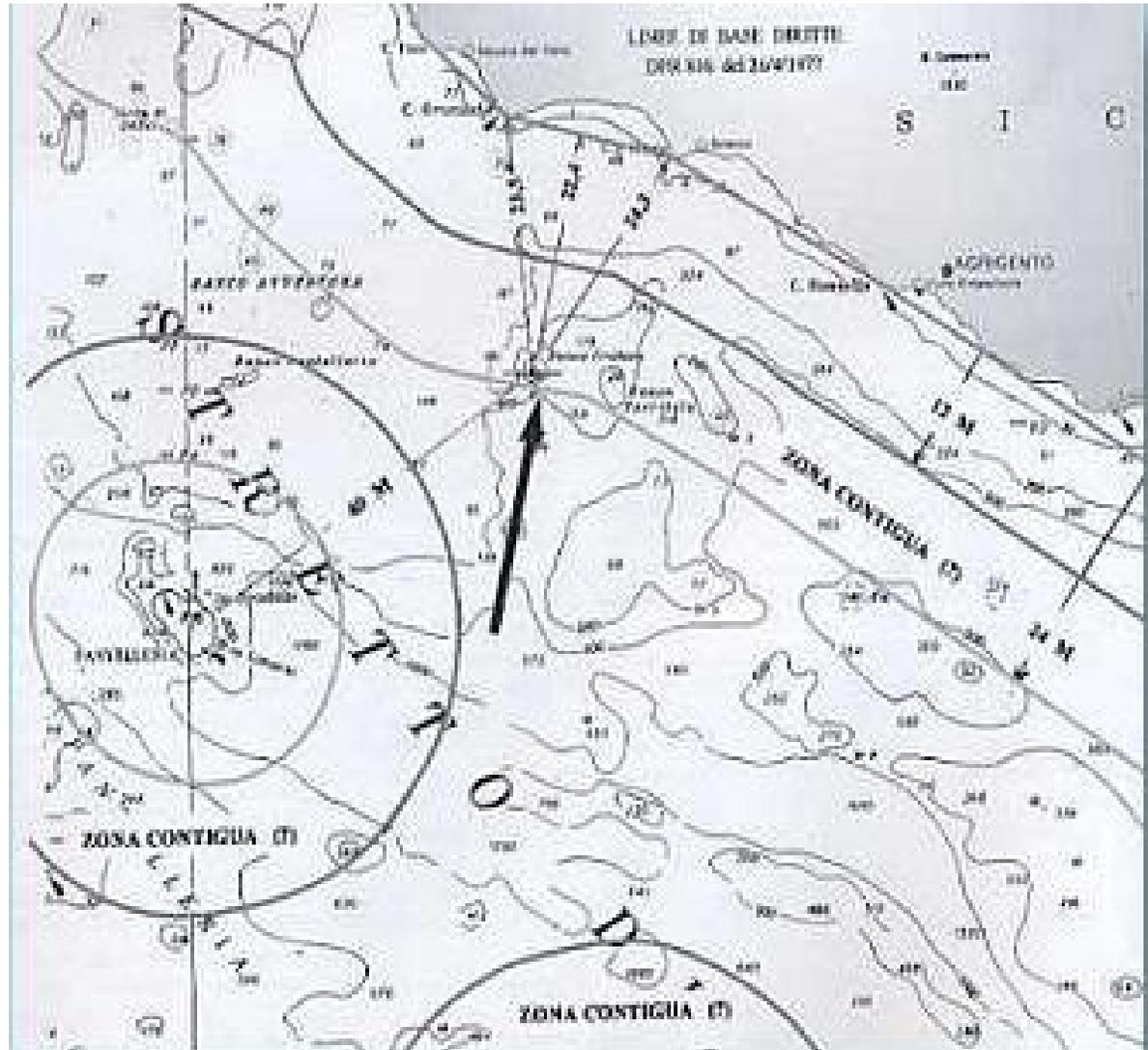
Sapendo ciò, il navigante deve prestare la massima attenzione alle possibili boe segnasub che è facile possa incontrare .



Dove e' più facile incontrare un sub ?

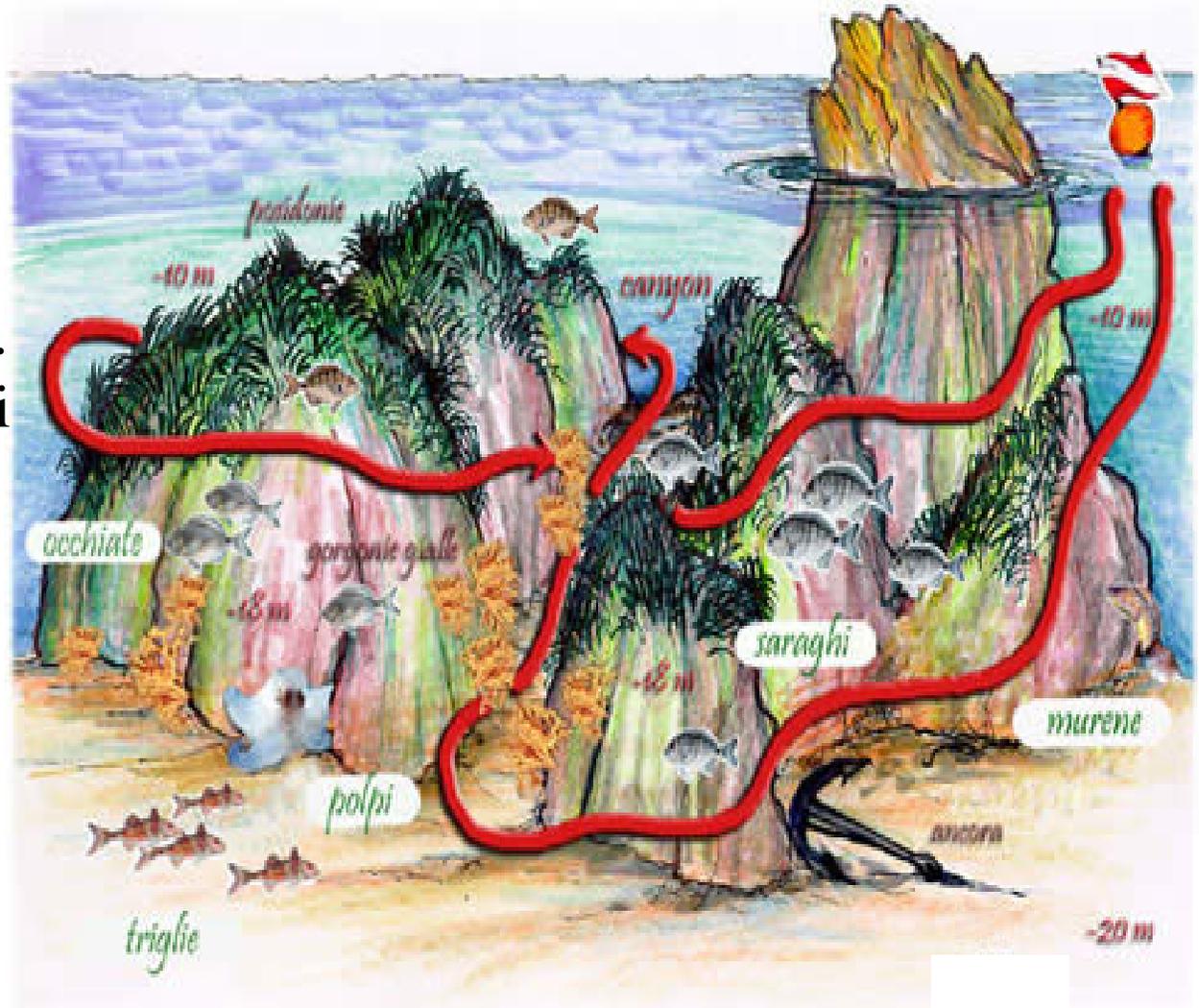
Le immersioni ricreative con ARA, così come le immersioni in apnea, si svolgono di solito entro i 40/50 metri di profondità.

Pertanto, quando l'ecoscandaglio segnala una profondità inferiore è opportuno prestare la massima attenzione .



Dove e' più facile incontrare un sub ?

Un caso a parte è rappresentato dalle secche e dagli scogli in mare aperto o a ridosso delle coste. Questi ambienti, ricchi di vita a causa delle correnti che ci apportano i nutrienti, rappresentano i siti ideali per immersioni subacquee naturaliste o fotografiche



Dove e' più facile incontrare un sub ?



Ovviamente tutti i tratti di costa rocciosa, i promontori, le calette raggiungibili soltanto dal mare, sono luoghi frequentati dai sub . Sia per immergersi in apnea sia per immergersi con le bombole .

Dove e' più facile incontrare un sub ?



Meno ambiti sono i tratti di costa sabbiosi dove comunque è possibile fare immersioni con scopi specifici di osservazione ambientale o di ricerca biologica .

ZONA A

Zona A di riserva integrale: area integra che è considerata come meritevole di conservazione assoluta con divieto di effettuare qualsiasi alterazione dell'ambiente salvo alcuni limitati interventi. Essa garantisce la tutela della biodiversità e il ripopolamento delle specie animali e vegetali, e pertanto prescrive, quasi sempre, il divieto di balneazione e di navigazione, escluse solo le attività di ricerca scientifica. Alcune zone all'interno della riserva possono essere destinate alla protezione completa (*no entry-no take*). Rientrano in tale categoria le zone di *nursery* o quelle dove sono presenti specie animali e vegetali protetti o in estinzione.

ZONA B

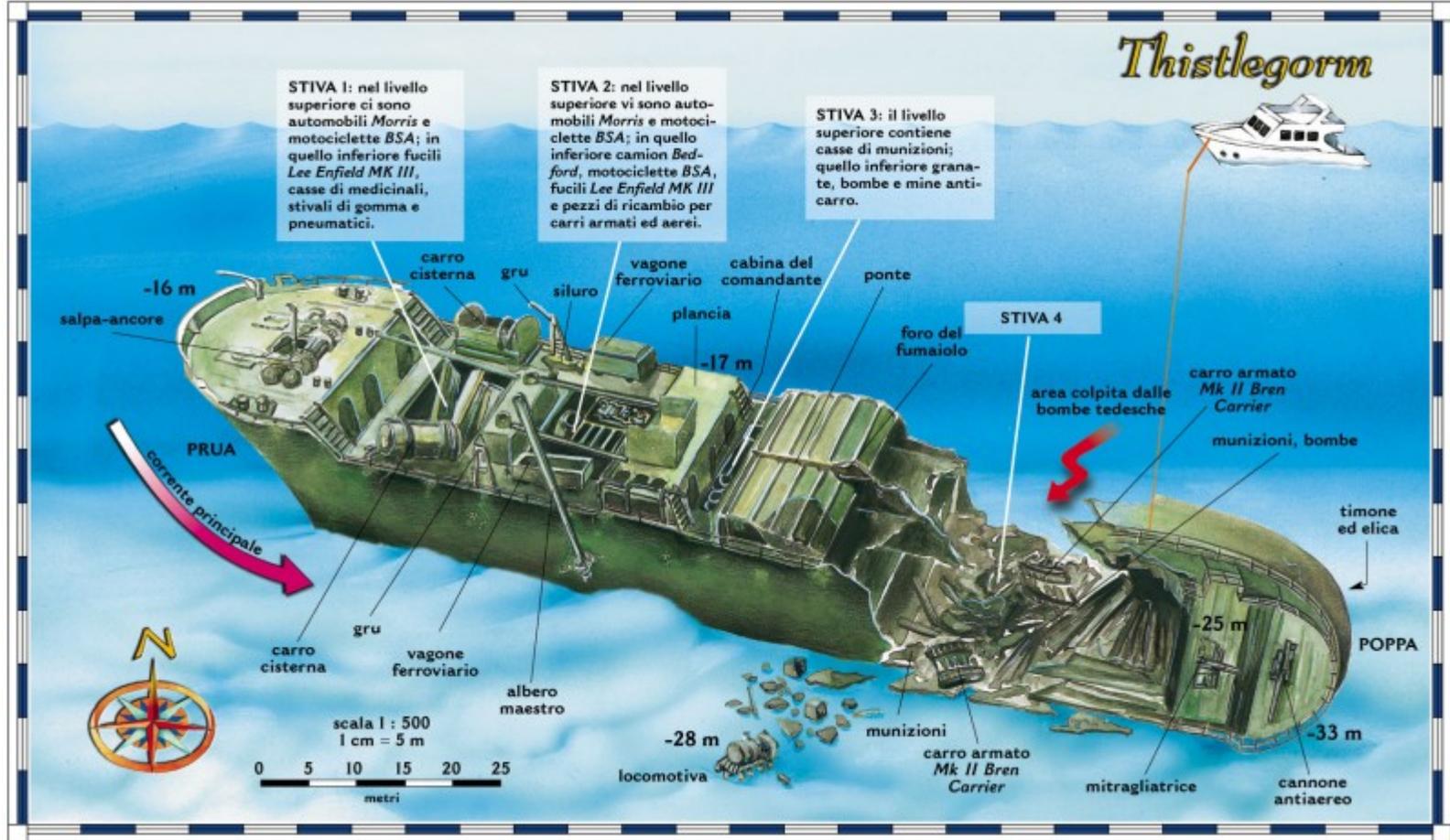
Zona B di riserva generale : area ai confini con la zona A dove i vincoli sebbene restrittivi cercano di garantire una parziale utilizzazione dell'ambiente marino a visitatori e turisti. Sono consentite la balneazione, le visite guidate anche subacquee, l'ormeggio nei campi predisposti. Le attività di pesca si limitano generalmente alle attività professionali dei residenti, mentre la pesca sportiva, quando permessa, è severamente disciplinata.

La pesca subacquea è rigorosamente vietata.

ZONA C

Zona C di riserva parziale : rappresenta la fascia cuscinetto (*buffer zone*) tra le zone a più alto valore naturalistico e le aree esterne alla AMP. Oltre quanto già consentito nelle altre zone sono realizzabili tutte le attività di fruizione del mare con modesto impatto ambientale. E' la zona che racchiude il maggior territorio delle AMP.

Dove e' più facile incontrare un sub ?



Molto ambiti dai sub esperti sono i relitti sommersi che si trovano su alti fondali, talvolta anche in mare aperto.

Quindi se le carte nautiche ci segnalano un relitto anche a più di 100 mt. di profondità fate attenzione se ci sono immersioni profonde in corso !!

Dove e' più facile incontrare un sub ?



Anche nelle vicinanze di impianti di acquacoltura ci possono essere degli operatori tecnici subacquei immersi che devono essere debitamente segnalati in superficie.

Anche qui si deve prestare molta Attenzione !!

Dove non si trovano i sub ??



In prossimità dei porti,
degli antiporti e dei corridoi
di approdo .



In prossimità delle foci dei
fiumi e dei canali
navigabili .

Come si vede le regole tese a preservare la vita dei sommozzatori sono poche e ben chiare e perciò facili da rispettare .

Rispetto che deve essere osservato tanto da chi si immerge quanto da chi pilota un' imbarcazione .

La collaborazione tra le Associazioni Subacquee come il SUB CITTA' DI LUCCA e le Scuole Nautiche, tende a sensibilizzare i possessori di patente nautica su un tema tanto delicato quanto importante lavorando sull'aspetto della formazione preventiva dei sub e dei naviganti .

Alle autorità esaminatrici e alle istituzioni preposte ai controlli in mare resta il compito di rimarcare sempre più questo tema che ogni anno alimenta con tragiche notizie le cronache locali .